

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2016)

L'anno duemilasedici, il giorno di venerdì venticinque del mese di novembre, alle ore 15,05, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	7 MARZANO FLAVIA.....	<i>Assessora</i>
2 FRONGIA DANIELE.....	<i>Vice Sindaco</i>	8 MAZZILLO ANDREA.....	<i>Assessore</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	9 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 BERDINI PAOLO.....	<i>Assessore</i>	10 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 BERGAMO LUCA.....	<i>Assessore</i>	11 MURARO PAOLA.....	<i>Assessora</i>
6 COLOMBAN MASSIMINO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti la Sindaca e gli Assessori Baldassarre, Berdini, Bergamo, Colomban, Marzano, Mazzillo, Meleo, Meloni e Muraro.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 100

Attuazione della DGR Lazio n. 34 del 26 gennaio 2012 - Adempimenti in materia di gestione dei rifiuti provenienti dalle attività edilizie - adozione modulistica unificata per la tracciabilità dei rifiuti.

Premesso che il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale" prescrive l'obbligo del conferimento dei rifiuti provenienti da costruzione e demolizione presso impianti autorizzati alla loro gestione;

Che l'art. 188 del Decreto di cui sopra individua precisi obblighi a carico del produttore o detentore dei rifiuti relativi alle attività di recupero o smaltimento degli stessi;

Che, a norma degli artt. 189 e 190 dello stesso decreto, chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto e/o di recupero o smaltimento dei rifiuti ha l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico su cui annotare le informazioni relative alle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti;

Che il successivo art. 193 del citato Decreto prevede l'obbligo di accompagnare i rifiuti, durante il trasporto verso gli impianti di gestione, con un formulario di identificazione dei rifiuti (di seguito FIR), firmato dal produttore/detentore dei rifiuti e dal trasportatore, da compilare con le modalità prescritte da norme specifiche;

Che, a seguito del conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati per il loro recupero o smaltimento vi è l'obbligo, per il produttore o detentore dei rifiuti, di ricevere il FIR di cui sopra controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, a garanzia dell'effettivo conferimento dei rifiuti prodotti presso impianti autorizzati alla loro gestione;

Che, il soggetto legittimato alla richiesta/titolo/procedura edilizia (di seguito soggetto legittimato) è responsabile, ai sensi delle vigenti norme in materia, del corretto smaltimento o recupero dei rifiuti, provenienti dall'attività edilizia posta in essere, presso impianti autorizzati;

Che il progettista nominato dal soggetto legittimato deve avere puntuale conoscenza dell'attività edilizia per la quale si richiede l'autorizzazione e prevedere una corretta gestione dei rifiuti prodotti;

Che spetta, altresì, al Direttore dei Lavori verificare il processo di produzione dei rifiuti ed il corretto conferimento degli stessi presso impianti autorizzati di recupero o smaltimento;

Che la ditta incaricata dal soggetto legittimato deve provvedere al rispetto di quanto previsto dall'art. 183, c. 1, lett. bb) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al deposito temporaneo dei rifiuti all'interno del cantiere di produzione degli stessi, nonché al conferimento degli stessi a soggetti autorizzati alla loro gestione (trasporto e recupero o smaltimento);

Che sul BURL n. 7 del 21 febbraio 2012, è stata pubblicata la D.G.R. Lazio n. 34 del 26 gennaio 2012 recante "Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio" declinate al fine di assicurare una condotta unitaria da parte delle Amministrazioni competenti e coinvolte nei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti che trattano rifiuti inerti;

Che la citata deliberazione regionale n. 34/2012 stabilisce che i Comuni devono prevedere, fra la documentazione necessaria al rilascio dei titoli edilizi, il "Piano di Gestione dei rifiuti", modificando eventualmente i propri Regolamenti edilizi;

Che la stessa deliberazione regionale stabilisce, che, al fine di combattere il diffuso fenomeno dell'abbandono sul territorio di rifiuti da costruzione e demolizione, è necessario che i Comuni prevedano il rilascio del titolo edilizio abilitativo subordinato all'esibizione delle copie dei FIR, delle dichiarazioni degli impianti sulle quantità ricevute dalle singole unità locali e di quant'altro occorrente per documentare il regolare conferimento dei rifiuti a soggetti autorizzati;

Che, con la Mozione n. 9 del 5 febbraio 2015, l'Assemblea Capitolina ha sottoscritto l'impegno a dare attuazione alla menzionata deliberazione di Giunta Lazio n. 34/2012, per gli aspetti inerenti la gestione dei rifiuti inerti;

Che circa l'80% dei rifiuti di natura edile prodotti nel territorio di Roma Capitale non è gestito regolarmente, ma è illegalmente conferito in cassonetti per Rifiuti Solidi Urbani, ovvero abbandonato sui bordi stradali o nei fossi;

Che i rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, sia pur prodotti da privati (imprese edili), sono classificati come rifiuti "urbani" e, di conseguenza, tutte le spese afferenti alla loro gestione sono a carico di Roma Capitale;

Che, pertanto, Roma Capitale subisce un grave danno ambientale ed economico dall'abbandono sul proprio territorio di ingenti quantitativi di rifiuti da costruzione e demolizione;

Che, conseguentemente, si ritiene necessario prevedere nell'ambito delle procedure per il rilascio dei titoli edilizi, al fine di prevenire illeciti comportamenti, sia a salvaguardia della salute pubblica, sia per evitare il degrado ambientale nonché il danno economico che tali azioni determinano, la presentazione di una documentazione riguardante la gestione dei rifiuti inerti;

Che il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, al fine di dare applicazione a quanto previsto dalla menzionata D.G.R. Lazio n. 34/2012 e documentare la corretta gestione dei rifiuti edili, ha individuato, d'intesa con il Dipartimento

Programmazione e Attuazione Urbanistica, un'integrazione della procedura per il rilascio dei titoli edilizi;

Che, al fine di non appesantire l'iter autorizzatorio in essere per l'acquisizione dei titoli urbanistici, la procedura così definita prevede una modulistica semplificata da adottare nei casi di produzione di piccole quantità di rifiuti (ed esempio per i rifiuti derivanti da lavori edili domestici);

Che la stessa procedura non intende introdurre alcun obbligo normativo in capo all'istante che richiede il rilascio del titolo edilizio, ma prevedere unicamente che il soggetto legittimato autocertifichi la corretta gestione dei rifiuti inerti nel rispetto della normativa sia nazionale, sia regionale in materia di gestione dei rifiuti;

Che è, pertanto, opportuno e necessario che gli Uffici Capitolini competenti al rilascio dei titoli edilizi adottino una modulistica unificata recante la dichiarazione, da parte del soggetto legittimato, del pieno rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti;

Che, di conseguenza, i soggetti legittimati a presentare istanza dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità civile e penale che i materiali derivanti da demolizione e/o scavi saranno conferiti e gestiti in conformità alla vigente normativa, in particolare da quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalla deliberazione G.R.L. n. 34/2012, e, in relazione alla tipologia di intervento, al fine di assicurare la tracciabilità dei rifiuti, sarà necessario presentare la seguente documentazione:

- a) in caso di interventi che producano al massimo 30 mc. di rifiuti non pericolosi e riguardino immobili a carattere residenziale o assimilabile:

Dichiarazione di Produzione dei Rifiuti, in conformità a quanto riportato in Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) in tutti gli altri casi non ricadenti nel punto a):

Piano di gestione dei rifiuti redatto ai sensi della D.G.R. Lazio n. 34 del 26 gennaio 2012, sottoscritto dal progettista e/o da tecnico nominato;

il Piano di gestione dei rifiuti dovrà contenere:

- la descrizione dei processi di lavorazione che determinano la produzione dei rifiuti inerti;
- la stima dei quantitativi di rifiuti prodotti distinti per tipologia;
- la classificazione degli stessi con l'attribuzione del Codice Europeo Rifiuti – CER;
- l'indicazione degli impianti di recupero/smaltimento presso i quali si intende siano conferiti i rifiuti;
- le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo con riferimento alle norme vigenti anche in materia di sottoprodotti, riportando il relativo computo tra volumi di scavo, reinterro, riutilizzo fuori sito ed eventuale smaltimento/recupero in regime di rifiuto;

nonché a fine lavori o in fase di SAL:

- c) Dichiarazione di avvenuto conferimento dei rifiuti, riportata in Allegato 2 alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione, relativa all'avvenuto conferimento dei rifiuti prodotti nell'attività edilizia presso impianti autorizzati, dovrà necessariamente essere accompagnata da copia dei Formulari di Identificazione dei Rifiuti e da tutte le informazioni occorrenti a documentare l'effettivo e regolare conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati alla loro gestione ed indicati nella documentazione di tracciabilità di cui ai punti a) e b);

- d) Dichiarazione di avvenuto conferimento dei rifiuti per lavori di manutenzione (ex artt. 230 o 266, c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), riportata in Allegato 3 alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di rifiuti prodotti da lavori di manutenzione per i quali ci si avvalga, relativamente al luogo di produzione degli stessi, degli artt. 230 o 266, c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. In tale dichiarazione dovrà essere indicato il sito di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti;

Che gli Uffici competenti, in caso di mancata presentazione dei documenti di cui ai punti a) e b) a corredo dell'istanza di richiesta del titolo/procedura edilizia, applicheranno le procedure previste in caso di documentazione incompleta;

Che, i predetti Uffici di Roma Capitale competenti nei procedimenti edilizi, nell'ambito dei consueti controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità degli atti di notorietà, in caso di mancata presentazione delle Dichiarazioni di avvenuto conferimento dei rifiuti di cui al punti c) e d), provvederanno a richiederla al soggetto legittimato o al tecnico dallo stesso incaricato;

Che, attraverso le suindicate prescrizioni di tracciabilità dei rifiuti, è possibile raggiungere una riduzione dei quantitativi di rifiuti inerti abbandonati sul territorio di Roma Capitale compresa tra il 30 e il 40% dei quantitativi attuali, con una conseguente forte riduzione della spesa pubblica e la riattivazione della regolare filiera dei rifiuti edili;

Che la Giunta, con la Memoria approvata in data 8 novembre 2016, ha previsto la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra Roma Capitale, per il tramite del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e del Dipartimento Tutela Ambientale, e le associazioni di categoria per la tracciabilità dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione e dei prodotti inerti riciclati dei cantieri di Roma Capitale;

Preso atto che, in data 17 novembre 2016 il Direttore della Direzione Rifiuti, risanamenti e tutela dagli inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: P.L. Pelusi";

Preso atto che, in data 17 novembre 2016 il Direttore del Dipartimento Tutela Ambientale ha attestato – ai sensi dell'art. 28 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P.L. Pelusi";

Preso atto che, in data 17 novembre 2016 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato – ai sensi dell'art. 28 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Graziano;

Preso atto che, in data 17 novembre 2016 il Direttore della Direzione Edilizia del Dipartimento Programmazione Urbanistica ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Mussumeci”;

Che in data 17 novembre 2016 il Dirigente della XVIII U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere di non rilevanza contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per quanto esposto in narrativa

DELIBERA

di autorizzare gli Uffici di Roma Capitale competenti al rilascio del titolo/procedura edilizi di natura sia pubblica che privata, al fine di documentare la tracciabilità dei rifiuti inerti, ad adottare una modulistica unificata recante la dichiarazione da parte del soggetto legittimato del pieno rispetto della normativa vigente sulla gestione di rifiuti, in particolare da quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dalla deliberazione G.R.L. n. 34/2012, corredata di:

- a) in caso di interventi che producano al massimo 30 mc. di rifiuti non pericolosi e riguardino immobili a carattere residenziale o assimilabile:
 - Dichiarazione di Produzione dei Rifiuti, in conformità a quanto riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;
- b) in tutti gli altri casi non ricadenti nel punto a):
 - Piano di gestione dei rifiuti redatto ai sensi della D.G.R. Lazio n. 34 del 26 gennaio 2012, sottoscritto dal progettista e/o da tecnico nominato;

il Piano di gestione dei rifiuti dovrà contenere:

 - la descrizione dei processi di lavorazione che determinano la produzione dei rifiuti inerti;
 - la stima dei quantitativi di rifiuti prodotti distinti per tipologia;
 - la classificazione degli stessi con l’attribuzione del Codice Europeo Rifiuti – CER;
 - l’indicazione degli impianti di recupero/smaltimento presso i quali si intende siano conferiti i rifiuti;
 - le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo con riferimento alle norme vigenti anche in materia di sottoprodotti, riportando il relativo computo tra volumi di scavo, reinterro, riutilizzo fuori sito ed eventuale smaltimento/recupero in regime di rifiuto;
- c) in fase di fine lavori o di SAL:
 - Dichiarazione di avvenuto conferimento dei rifiuti, riportata in Allegato 2 alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, resa ai sensi

del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione, relativa all'avvenuto conferimento dei rifiuti prodotti nell'attività edilizia presso impianti autorizzati, dovrà necessariamente essere accompagnata da copia dei Formulari di Identificazione dei rifiuti e da tutte le informazioni occorrenti a documentare l'effettivo e regolare conferimento dei rifiuti presso impianti autorizzati alla loro gestione ed indicati nella documentazione di tracciabilità di cui al comma 1.;

- Dichiarazione di avvenuto conferimento dei rifiuti per lavori di manutenzione (ex artt. 230 o 266, c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), riportata in Allegato 3 alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nel caso di rifiuti prodotti da lavori di manutenzione per i quali ci si avvalga, relativamente al luogo di produzione degli stessi, degli artt. 230 o 266, c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. In tale dichiarazione dovrà essere indicato il sito di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.

Gli Uffici di Roma Capitale competenti nei procedimenti edilizi, in caso di mancata presentazione dei documenti di cui ai punti a) e b) a corredo dell'istanza di richiesta del titolo/procedura edilizia, applicheranno le procedure previste in caso di documentazione incompleta.

I predetti Uffici di Roma Capitale, nell'ambito dei consueti controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità degli atti di notorietà, in caso di mancata presentazione delle Dichiarazioni di avvenuto conferimento dei rifiuti di cui ai punti c) e d), provvederanno a richiederla al soggetto legittimato o al tecnico dallo stesso incaricato.

Le Strutture di Roma Capitale interessate procederanno con anticipazioni sulla pagina web di riferimento alla capillare e tempestiva comunicazione alla cittadinanza ed agli operatori del settore (Ordini e Collegi professionali) della nuova modulistica e delle conseguenze in caso di mancata osservanza delle disposizioni ivi indicate.

ROMA



Allegato 1

DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE RIFIUTI

(da presentare in fase di richiesta di Permesso di Costruire/presentazione D.I.A./S.C.I.A./C.I.L.A./C.I.L. in caso di interventi che producano al massimo 30 mc di rifiuti non pericolosi e che riguardino immobili a carattere residenziale o assimilabile)

D.G.R.L. n. 34/2012

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____ in Via _____
 Tel. _____ Fax _____ Pec _____

in qualità di **SOGGETTO LEGITTIMATO**

relativamente alla richiesta di Permesso di Costruire ovvero D.I.A. ovvero S.C.I.A. ovvero C.I.L.A., ovvero C.I.L. inerente ai lavori di:

da effettuarsi a Roma, in via _____
 (su area/edificio contraddistinta/o al Foglio di mappa n° _____ Particella/e n° _____
 _____ Sub. ° _____)

DICHARA

che nell'ambito dell'attività edilizia suddetta saranno prodotti i quantitativi e le tipologie di rifiuti provenienti dalla sopracitata attività edilizia, nelle quantità e tipologie di cui alla tabella di seguito riportata, a firma del tecnico all'uopo nominato:

Roma, li

IL SOGGETTO LEGITTIMATO (firma)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente a _____ in via _____
 iscritto/a all'albo professionale dei _____
 della Provincia/Regione _____ con n° _____
 C.F. _____ con studio professionale in _____

Via _____ n° _____

CAP _____

Tel. _____ Fax _____ Pec _____

in qualità di **Tecnico nominato DICHIARA**

che, nell'ambito dell'attività edilizia suddetta, saranno prodotti i quantitativi e le tipologie di rifiuti indicati nella seguente tabella.

CER	Quantità		Impianto o discarica ricevente	Operazione di recupero o smaltimento	Titolo autorizzativo dell'impianto o discarica
	Kg	mc			

Roma, il

.....

Il tecnico (timbro e firma)

Si allegano:

le copie dei FIR elencati riportanti timbro e firma del destinatario.

Oppure:

le dichiarazioni degli impianti destinatari sulle quantità ricevute con allegato l'elenco dei FIR.

Dichiaro altresì che i quantitativi prodotti per la realizzazione dell'opera sono coerenti con i quantitativi stimati negli elaborati di progetto.

Oppure

Dichiaro che i quantitativi prodotti per la realizzazione dell'opera NON sono coerenti con i quantitativi stimati negli elaborati di progetto per i seguenti motivi:

Roma, il

Il tecnico (timbro e firma)

VISTO il soggetto legittimato (firma)

ROMA



Allegato 3

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PER LAVORI
DI MANUTENZIONE (EX ART 230 O 266, C. 4 DEL D.LGS 152/2006 E SMI)**

(da presentare a fine lavori/SAL)

D.G.R.L. n. 34/2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
in qualità di TECNICO NOMINATO DAL SIG. _____
per le opere effettuate in Roma alla via _____
(su area/edificio contraddistinta/o al Foglio di mappa n° _____
Particella/e n° _____ Sub. n° _____)

DICHIARA

che per i rifiuti prodotti durante l'esecuzione delle attività di cui al Titolo edilizio:

<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	D.I.A. /S.C.I.A./ C.I.L.A./C.I.L. prot. n. _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Opera pubblica approvata con _____ n. _____ del _____

Relativo ai lavori di manutenzione delle infrastrutture: _____

l'impresa esecutrice _____

CF o P.IVA _____

con sede legale in _____

via _____

tel. _____ Pec _____

si è avvalsa di quanto stabilito dall'art. 230 o dall'art 266, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e, pertanto, (barrare una delle seguenti opzioni):

A) che i rifiuti sono in deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e smi, presso la seguente sede _____

pertanto, farà pervenire successivamente le copie dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR) riportanti timbro e firma del destinatario o le dichiarazioni degli impianti destinatari relative alle quantità ricevute con allegato l'elenco dei FIR.

Allegato 3

B) che, prima della scadenza dei termini di deposito temporaneo dei rifiuti previsti dall'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i rifiuti sono stati destinati alle operazioni di recupero/smaltimento riportate nella seguente tabella:

CER	Quantità (kg)	FIR (Formulario Trasporto Rifiuti)	Impianto/discardica ricevente	Operazione di recupero o smaltimento	Titolo autorizzativo impianto/discardica
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			
		N. _____ del _____			

Si allegano (CASO B):

le copie dei FIR elencati riportanti timbro e firma del destinatario.

Oppure:

le dichiarazioni degli impianti destinatari sulle quantità ricevute con allegato l'elenco dei FIR.

Dichiaro altresì che i quantitativi prodotti per la realizzazione dell'opera sono coerenti con i quantitativi stimati negli elaborati di progetto.

Oppure

Dichiaro che i quantitativi prodotti per la realizzazione dell'opera NON sono coerenti con i quantitativi stimati negli elaborati di progetto per i seguenti motivi:

Roma, li

Il tecnico (timbro e firma)

VISTO il soggetto legittimato (firma)

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

V. Raggi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'1 dicembre 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 15 dicembre 2016.

Lì, 30 novembre 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, l'11 dicembre 2016.

Lì, 12 dicembre 2016

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Il Direttore

F.to: M. D'Amanzo